

Bonus investimenti pubblicitari 2019 con comunicazione entro il 1° aprile

La funzionalità per la presentazione della comunicazione ieri non risultava però disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate

/ Pamela ALBERTI

Nonostante il termine per la presentazione della comunicazione relativa agli **investimenti pubblicitari 2019** sia previsto entro il 1° aprile, sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate la relativa funzionalità ieri non risultava disponibile.

Per accedere al credito d'imposta per investimenti pubblicitari **incrementali** di cui all'[art. 57-bis](#) del DL 50/2017, i soggetti interessati (imprese, lavoratori autonomi, enti non commerciali) devono presentare un'apposita comunicazione telematica, secondo le modalità e i termini definiti con provv. del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri del [31 luglio 2018](#), che ha approvato anche il modello di comunicazione.

Per ogni anno per cui è richiesto il credito d'imposta va presentata una singola "comunicazione per l'accesso al credito d'imposta" e una singola "dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati".

Fermo restando gli specifici termini previsti con riferimento al 2017 e 2018, secondo le istruzioni al modello di comunicazione, a regime la "comunicazione per l'accesso al credito d'imposta" deve essere presentata **dal 1° al 31 marzo** di ciascun anno, mentre la "dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati" dal 1° al 31 gennaio dell'anno successivo.

Pertanto, con riferimento agli investimenti pubblicitari incrementali effettuati e da effettuare nel 2019, la comunicazione per l'accesso all'agevolazione dovrebbe essere presentata, per quanto sopra, entro il **1° aprile 2019**, cadendo il 31 marzo di domenica.

Quanto alla procedura per la presentazione della citata comunicazione, la stessa deve essere presentata esclusivamente **in via telematica**, utilizzando i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

In particolare, la presentazione viene effettuata mediante i servizi resi disponibili nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate, a cui si può accedere, alternativamente, mediante l'identità SPID, le credenziali *Entratel* o *Fisconline* o la Carta nazionale dei Servizi.

La procedura è accessibile nella sezione dell'area autenticata "Servizi per" alla voce "comunicare".

In tale sezione, tuttavia, la funzionalità relativa alla presentazione della comunicazione per l'accesso all'agevolazione **non** risulta **disponibile**.

Si attendono quindi indicazioni ufficiali vista l'impossibilità, al momento, di presentare la comunicazione per la prenotazione del credito relativo agli investimenti incrementali 2019.

La mancata disponibilità di tale funzione potrebbe dipendere dalla circostanza che, a ieri, non risulta ancora emanato il provvedimento che rende fruibile il credito d'imposta in commento con riferimento agli investimenti incrementali 2017 e 2018.

Nello specifico, come chiarito nel comunicato del Dipartimento informazione editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri del [26 novembre 2018](#), l'elenco pubblicato il 21 novembre 2018 riguarda esclusivamente i soggetti che hanno "prenotato" il credito di imposta per l'anno 2018, con l'ammontare del credito **teoricamente fruibile** da ciascun soggetto (sono state previste le seguenti percentuali di riparto: 23% per investimenti incrementali sulle radio e televisioni locali; 26% per investimenti incrementali sui giornali quotidiani e periodici, cartacei e on line).

I dati relativi agli investimenti incrementali effettuati nell'anno 2017 saranno comunicati al Dipartimento dall'Agenzia delle Entrate dopo il 31 gennaio 2019, insieme ai dati definitivi relativi agli investimenti incrementali realmente effettuati nell'anno 2018, che sono stati acquisiti dall'Agenzia dal 1° al 31 gennaio 2019, con le **conferme** dell'importo "prenotato".

Attesa dell'importo definitivo per il 2017 e 2018

La citata comunicazione ha quindi chiarito che l'ammontare del credito effettivamente fruibile, pertanto, sarà disposto per entrambe le annualità dopo il 31 gennaio 2019 con **provvedimento** del Dipartimento per l'informazione e l'editoria e gli elenchi dei beneficiari e degli importi concessi a ciascuno saranno pubblicati sul sito istituzionale dello stesso Dipartimento. Solo a seguito di tale provvedimento si potrà usare il credito in compensazione, secondo le regole generali dei crediti di imposta.